



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

.../.../....

Edizione: 01

Template per la Redazione del Rapporto di Riesame



RAPPORTO DI RIESAME

DATA: 12.01.2017

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Studio Magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico

Classe: LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità

Scuola/Dipartimento: Dipartimento di Studi Umanistici, via Porta di Massa 1, 80133 Napoli



Rapporto di Riesame - frontespizio

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Giuseppe Germano (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Teresa Piscitelli (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Ferruccio Conti Bizzarro (Eventuale altro Docente del Cds)

Sig.ra Alessia Di Laudo (Rappresentante degli studenti)

Altri eventuali componenti:

Dr.ssa Marina De Maio (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)

Sono stati consultati inoltre: tutti i professori che compongono la Commissione di Coordinamento Didattico del CdS Magistrale in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, inclusi i docenti responsabili del tutoraggio; i Coordinatori dei CdS Triennale in Lettere Classiche e Lettere Moderne, nonché del CdS Magistrale in Filologia Moderna; i rappresentanti sindacali della scuola, nella persona del Dott. Salvatore Cosentino (Segretario Regionale UIL-Scuola), e della ricerca universitaria, nella persona del dott. Angelo Graniero (Segretario Regionale UIL-RUA).

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data o date: gg.mese.anno, oggetti delle discussioni

24/10/2016: incontro con le parti sociali; esame e discussione dei dati pertinenti all'elaborazione del Rapporto di Riesame 2016

11/01/2017: esame e discussione dei rilievi ricevuti dal PQA per la definizione definitiva del Rapporto di Riesame 2016.

Fonti di informazioni e dati consultati:

I dati sui quali si è basata l'analisi sono stati forniti dall'ANVUR e dall'Ateneo, tenendo anche conto delle segnalazioni pervenute. Per ciò che concerne il profilo dei laureati e la condizione occupazionale si sono utilizzati i dati ricavabili da AlmaLaurea. Il riesame è stato condotto sotto la guida del responsabile del riesame, che ha sovrinteso alla sua realizzazione e ne assume la responsabilità.

Riunioni del Gruppo di Riesame:

Riunione in data 24/ 10/ 2016 con le parti sociali e riunione successiva, nella medesima data, nel corso della quale tutti i componenti del Gruppo di Riesame hanno esaminato e discusso i dati pertinenti alla elaborazione del Rapporto di Riesame 2016 ed hanno provveduto alla stesura del testo da sottoporre all'approvazione della Commissione di Coordinamento Didattico.

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **25.10.2016**

Riunione in data 11/01/2017, nel corso della quale tutti i componenti del Gruppo di Riesame hanno esaminato e discusso i rilievi inviati dal PQA ed hanno provveduto alla redazione della versione definitiva del testo da sottoporre all'approvazione della Commissione di Coordinamento Didattico.

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **12.01.2017**



I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Questa sezione va compilata prendendo in esame le sez. I, II e III della Scheda del Corso di Studio di ANVUR

Immatricolazioni e iscrizioni al corso:

Risultati delle azioni correttive adottate in precedenza ed analisi della situazione:

- **Criticità rilevate nel precedente Rapporto di Riesame:** numero degli iscritti da incrementare ulteriormente.
- **Azioni di miglioramento deliberate:** potenziamento delle azioni della Commissione di Dipartimento per l'Orientamento, recentemente costituita nel Dipartimento e composta da delegati di ciascun Corso di Studi.
- **Obiettivi:** incrementare il numero di iscritti con il potenziamento delle azioni di orientamento in entrata.
- **Implementazione e monitoraggio dell'azione correttiva:** la Commissione per l'Orientamento proposta ha potenziato i canali di comunicazione con gli studenti e la Commissione Didattica, anche attraverso l'organizzazione di incontri informativi da tenersi presso gli Istituti di Istruzione Superiore almeno del territorio di Napoli e Provincia, senza escludere la possibilità di includere anche quelli di altre Province della Regione Campania; conseguentemente, la Commissione Didattica è impegnata a mantenere contatti continuativi con la Commissione di Orientamento di Dipartimento per avere un costante feedback con l'utenza studentesca.
- **Analisi critica dell'azione correttiva:** L'obiettivo di aumentare il numero degli iscritti è stato raggiunto abbastanza soddisfacentemente nel corso degli anni, in quanto il corso presenta negli anni la seguente numerosità di studenti in ingresso: 2010-2011: 41, 2011-2012: 54, 2012-2013: 65, 2013-2014: 82, 2014-2015: 63. Il dato relativo agli iscritti al CdS presenta, dunque, un andamento crescente dall' A.A. 2010/2011 al 2013/2014, e se registra una flessione nell' A.A. 2014/2015, occorre anche considerare che il numero degli immatricolati è fortemente condizionato da quello dei laureati in Lettere Classiche nell' a. precedente e da altri fattori scarsamente controllabili (come la numerosità della platea scolastica dei maturati, che risente dell'andamento della natalità). In ogni caso, il numero degli iscritti è in crescita coi seguenti valori: 2012-2013: 139, 2013-2014: 171, 2014-2015: 180. Soddisfacente è anche l'andamento degli iscritti in corso coi seguenti valori: 2012-2013: 116, 2013-2014: 146, 2014-2015: 145, che sono cresciuti e/o restati stazionari negli ultimi tre anni.

Azioni correttive proposte:

Obiettivo: Al fine di incrementare ulteriormente il numero di iscritti si potenzieranno le azioni di orientamento in entrata, illustrando in maniera più efficace le caratteristiche del CdS e le modalità di accesso a tutti gli studenti potenzialmente interessati tramite giornate di presentazione e di illustrazione delle caratteristiche del corso di laurea nonché delle modalità di erogazione della didattica.

Modalità: l'obiettivo individuato nel Rapporto potrà trovare possibile attuazione attraverso il potenziamento del punto di accoglienza degli immatricolandi, istituito nella struttura di Via Porta di Massa, sede del Dipartimento, aperto tutto l'anno e funzionante quindi anche nel periodo delle attività didattiche, organizzato dalla Commissione di Dipartimento per l'Orientamento in ingresso, costituita a luglio 2013 e rinnovata a luglio 2015, con un delegato per ogni CdS. Questo servizio si affianca al servizio già offerto dall'Ateneo (Softel).

Responsabilità: responsabile del processo è il Coordinatore del CdS.

Tempi previsti: La Commissione Orientamento del Dipartimento prevede una serie di incontri con le platee scolastiche del territorio fra dicembre 2016 e febbraio 2017: tale attività dovrebbe produrre i suoi frutti per l'immatricolazione dell'a.a. 2017-2018.



Sezione I della Scheda del Corso di Studio ANVUR

Primo anno e passaggio al Secondo Anno (coorte 2013/14)

- **Criticità rilevate nel precedente Rapporto di Riesame:** La percentuale di superamento degli esami previsti era risultata mediamente positiva partendo dalla coorte 2009/2010 sino alla coorte 2012/13, ma il numero degli studenti iscritto al 2° anno era stato in qualche caso al di sotto della media dei CdS nella stessa Classe in Italia o nell'Area.

Azioni di miglioramento deliberate: monitoraggio della carriera degli studenti allo scopo di comprendere le cause del rallentamento nella loro carriera.

Obiettivi: creare le condizioni favorevoli all'aumento del numero degli studenti che acquisisce CFU, non solo attraverso l'istituzione di eventuali corsi di recupero per gli "esami scoglio" individuati sulla base delle statistiche fornite dalla banca dati della segreteria studenti, ma anche attraverso un programma individuale di recupero degli studenti fuori corso attuato dalla Commissione di Orientamento.

Implementazione e monitoraggio dell'azione correttiva: i lavori della Commissione Orientamento di Dipartimento per l'analisi dei dati forniti dall'Ateneo in merito alle cause di rallentamento della carriera degli studenti hanno costituito un utile punto di riferimento per l'azione della Commissione del CdS, sia per l'individuazione di possibili correttivi che per il reperimento di dati in tempi 'reali'.

Analisi critica dell'azione correttiva: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto in quanto la media percentuale di CFU sostenuti al termine del I anno su CFU da sostenere per studente a partire dall'a.a. 2012/2013 e, in particolare, nell'a.a. 2013/2014 (91, 4 %) è superiore alla media dei CdS nella stessa Classe in Italia (77, 1 %) e nell'Area (79, 7 %). Inoltre gli immatricolati inattivi al termine del I Anno sono solo l'1, 2 % contro il 4, 6 % e il 2, 6 % dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area; le prosecuzioni nello stesso Corso al II Anno ammontano al 98% contro il 97, 1 % e il 98, 1 % dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area; le prosecuzioni nello stesso Corso al II Anno con > 39 CFU ammontano a ben l'84, 1% contro il 64, 9 % e il 70 % dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area. Dati di cui si può essere ampiamente soddisfatti.

In vista del mantenimento e del miglioramento degli standard raggiunti:

Obiettivo: migliorare ulteriormente la carriera degli iscritti fin dalla fase della loro immatricolazione.

Modalità: si propongono le seguenti azioni: 1) gli studenti saranno informati con maggiore capillarità ed efficacia del fatto che presso il CdS sono a loro disposizione dei *tutor* che possono proficuamente indirizzarli in ogni fase della loro carriera. 2) Implementazione dei lavori della Commissione Orientamento di Dipartimento per il monitoraggio della carriera degli studenti, soprattutto di quelli che presentano un numero di esami sostenuti al di sotto della media, allo scopo di comprendere le cause del rallentamento e mettere in atto le azioni necessarie per favorire un miglioramento del parametro. La Commissione di Coordinamento Didattico del CdS Magistrale è rappresentata in tale organismo dalla prof.ssa Teresa Piscitelli.

Responsabilità: responsabile del processo è il Coordinatore del CdS.

Tempi previsti: dall'a.a. 2014/2015 in luogo del Coordinatore è stata delegata la prof.ssa Piscitelli. Risultati dovrebbero essere raggiunti già a partire dal prossimo a.a.

Sezione II della Scheda del Corso di Studio ANVUR

Esito dopo N e N + 1 anni dall'immatricolazione (coorte 2011/12)

I laureati regolari stabili del CdS rappresentano il 52, 9% rispetto al 55, 3 % ed al 50, 6 % dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area: si rileva una criticità rispetto al valore medio nella stessa Classe in Italia; ma questo è compensato ampiamente dalla percentuale dei laureati stabili del CdS dopo N + 1 anni, che è nettamente superiore a quelle di riferimento.

La Media voto Esami è di 29, 2 contro 29, 4 e 29, 3 dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area: il valore, per quanto presenti una leggerissima criticità rispetto a quelli di riferimento, va letto in prospettiva del passato, in quanto il voto medio degli esami è aumentato leggermente da 28,85 dell'a.a. 2009/2010 a 29, 2 dell'a.a. 2010/2011, valore che si è conservato per l'anno monitorato.



La Media voto Lauree è di 109, 1 contro 109, 6 dei CdS nella stessa Classe in Italia e nell'Area: si rileva una minima criticità rispetto al valore medio nella stessa Classe in Italia e nell'Area.

Il rapporto tra CFU stage e CFU totali è 0 contro 1, 5 e 0, 9 dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area: questo dato non costituisce una criticità rispetto al valore medio nella stessa Classe in Italia e nell'Area, perché l'ordinamento del CdS non prevede stage.

I laureati stabili del CdS dopo N + 1 anni sono l'86, 3 % contro il 77, 9 % ed il 75, 3 % dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area: il dato è ampiamente soddisfacente rispetto ai valori di riferimento.

Ancora iscritti dopo N + 1 anni sono il 5, 9 % contro il 16, 4 ed il 16, 5 % dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area: il dato è ampiamente soddisfacente rispetto ai valori di riferimento.

Gli abbandoni dopo N + 1 anni sono il 7, 8 % contro il 5, 7 % e l'8, 2 % dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area: il dato presenta criticità rispetto al valore di riferimento in Italia, ma è nettamente inferiore al valore corrispondente nell'Area.

In vista del mantenimento e del miglioramento degli standard raggiunti:

Obiettivo: Aumentare il numero dei laureati regolari; aumentare il valore della media voto Esami e della media voto Lauree; diminuire il numero degli abbandoni; mantenere e/o aumentare gli altri valori non interessati da criticità.

Modalità: si propongono le seguenti azioni: 1) gli studenti saranno informati con maggiore capillarità ed efficacia del fatto che presso il CdS sono a loro disposizione dei *tutor* che possono non solo proficuamente indirizzarli e sostenerli nelle difficoltà di ogni fase della loro carriera, ma anche consigliarli sulle opportunità disponibili in vista di una migliore articolazione della loro carriera. 2) migliorare le condizioni di studio e lo stato di soddisfazione degli studenti con un'opportuna sensibilizzazione del corpo docente del CdS per garantire maggiore agio nell'apprendimento e maggiore rapidità nel conseguimento dei risultati.

Responsabilità: responsabile del processo è il Coordinatore del CdS.

Tempi previsti: Risultati dovrebbero essere raggiunti nell'arco del prossimo triennio e dovrebbero essere percepiti e rilevati nel relativo monitoraggio a partire dalla coorte 2014/15.

Sezione III della Scheda del Corso di Studio ANVUR

Attrattività e internazionalizzazione (coorte 2012/13)

Il valore di mobilità regionale (immatricolati/iscritti I anno LM) è di 1,2 contro il 21, 8 ed il 4, 8 dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area; gli iscritti al LM con titolo di I Livello in altro ateneo ammontano a 3, 2 contro 11, 3 e 2, 1 dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area; gli iscritti a LM con titolo I Livello conseguito all'estero non risultano pervenuti, contro lo 0, 2 e lo 0 dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area; gli immatricolati con diploma di Scuola Secondaria estero sono 0 contro 0, 2 e 0 dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area; gli iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero sono lo 0, 6 contro il 3, 2 e l'1, 9 dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area; laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero: valore non pervenuto contro il 4, 7 e il 3, 4 dei CdS nella stessa Classe rispettivamente in Italia e nell'Area.

Indubbia è la criticità relativa alla provenienza degli studenti, che sono essenzialmente della provincia di Napoli e delle altre province campane, cui si aggiunge solo una scarsa percentuale di studenti residenti in altre regioni italiane. Trattandosi di CdS magistrale la provenienza degli studenti iscritti è costituita nella quasi totalità da laureati triennali provenienti dal CdS in Lettere Classiche del Dipartimento di Studi Umanistici della Federico II di Napoli. Considerate, inoltre, le specifiche caratteristiche del titolo di laurea che il CdS conferisce, il Regolamento didattico prevede, in particolare, che gli immatricolandi siano in possesso di un numero adeguato di crediti nei settori delle lingue e letterature classiche e della storia antica: questo particolare non invoglia all'iscrizione gli studenti che non siano in possesso dei requisiti richiesti, in particolare quelli provenienti da altri Atenei, ove nella triennale si prevede un numero inferiore di crediti rispetto a quello richiesto per l'iscrizione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

.../.../....

Edizione: 01

In vista del superamento delle criticità e del miglioramento degli standard raggiunti:

Obiettivo: Aumentare la mobilità regionale; .aumentare il numero degli iscritti con titolo di I livello in altro ateneo; aumentare il numero degli iscritti con titolo di I livello conseguito all'estero; aumentare il numero degli iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero; aumentare il numero di laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero.

Modalità: si propongono le seguenti azioni: 1) incremento della rete di informazione sul piano nazionale ed internazionale circa organizzazione ed obiettivi del CdS per attrarre un maggior numero di potenziali interessati. 2) Avviare una discussione sulle possibili modalità di recupero dei crediti necessari all'iscrizione. 3) incentivazione delle mobilità di tipo ERASMUS non solo fra gli studenti, ma anche fra i docenti del CdS, per promuovere la sua immagine all'estero.

Responsabilità: responsabile del processo è l'Ateneo.

Tempi previsti: Risultati dovrebbero essere raggiunti nell'arco del prossimo triennio e dovrebbero essere percepiti e rilevati nel relativo monitoraggio a partire dalla coorte 2014/15.



II – Soddisfazione ed occupabilità dei laureati

Questa sezione va compilata prendendo in esame i dati ALMA LAUREA (dati da Cds in cifre)

Il CdS magistrale ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati con competenze nei campi della filologia e delle letterature dell'antichità greca e latina, delle civiltà del mondo antico, del loro contesto storico e culturale, della loro trasmissione e fortuna e del loro lascito nell'età moderna e contemporanea.

Il laureato sarà formato per insegnare nelle scuole secondarie del I e del II ciclo (insegnamenti comprensivi del greco, del latino e delle civiltà del mondo antico) secondo le forme previste dalla normativa vigente. Potrà, inoltre, svolgere compiti di attività professionale autonoma e funzioni direttive in archivi di stato o di enti, in biblioteche, soprintendenze, centri culturali, fondazioni, case editrici, redazioni giornalistiche. Potrà anche concorrere, con le sue specifiche competenze, alla creazione di contenuti altamente specializzati per programmi e prodotti informatici e della comunicazione di massa.

Dai dati raccolti dal consorzio AlmaLaurea al 27/04/2016 per i laureati nell'anno 2014 a 1 anno emerge la seguente situazione: Su un numero di laureati pari a 41, 36 sono stati gli intervistati ed il tasso di risposta è stato pari all'87%; l'età media della laurea è di 26, 3 (media nazionale 26,4) e la durata degli studi pari a 2, 7 anni (media nazionale 2,7). Il 72, 2 % dei laureati (media nazionale 56, 4%) ha partecipato ad almeno un'attività di formazione. Per quanto riguarda la condizione occupazionale il 38, 9 % lavora (media nazionale 38,8); il 19, 4 % non lavora e non cerca; il 41, 7 % non lavora ma cerca. La quota che non lavora, non cerca, ma è impegnata in un corso universitario/praticantato è pari al 19, 4 %. Il numero di occupati è pari a 14, dei quali il 28, 6 % lavora a tempo indeterminato (media nazionale 13,7), il 7, 1 % con contratti formativi ed altrettanti senza contratto. Il 7, 1 % lavora nel settore pubblico ed il resto in quello privato. Quanto all'area geografica di lavoro, essi sono dislocati al 100% al sud. Il 75% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea: di questi il 100% nelle competenze professionali; il 50 % utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea ed il 57% ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università, il 64 % svolge un lavoro per cui la laurea è richiesta per legge, più del 70% ritengono fondamentale o almeno utile la laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa. L'84% (media nazionale 58, 9%) ritiene efficace la laurea nel lavoro svolto e manifesta un livello di soddisfazione per tale lavoro pari a 6,9 in una scala da 1 a 10. Tutti i non occupati che non ricercano lavoro sono impegnati in ulteriori attività di studio.

Dall'analisi dei dati emerge una situazione piuttosto favorevole per i laureati, soprattutto se si tiene conto dei tassi occupazionali (o meglio di disoccupazione) rilevabili in Italia e più ancora nel Mezzogiorno. Considerevole è la tendenza dei laureati a raffinare ulteriormente la propria formazione con la frequenza di Master o Scuole di Specializzazione.

In vista del superamento delle criticità e del miglioramento degli standard raggiunti:

Obiettivo: Accrescere il numero di laureati intervistati ed il tasso delle loro risposte. Abbassare ulteriormente l'età media di laurea e la durata media degli studi. Aumentare il livello di soddisfazione degli studenti e l'efficacia della laurea rispetto al mondo del lavoro.

Modalità: si propongono le seguenti azioni: 1) sensibilizzare gli studenti all'importanza delle interviste e dei rilievi del consorzio AlmaLaurea attraverso opportune campagne d'informazione. 2) informare gli studenti con maggiore capillarità ed efficacia del fatto che presso il CdS sono a loro disposizione dei *tutor* che possono non solo proficuamente indirizzarli e sostenerli nelle difficoltà di ogni fase della loro carriera, ma anche consigliarli sulle opportunità disponibili in vista di una migliore articolazione della loro carriera. 3) migliorare le condizioni di studio e lo stato di soddisfazione degli studenti sia con un'opportuna sensibilizzazione del corpo docente del CdS per garantire maggiore agio nell'apprendimento e maggiore rapidità nel conseguimento dei risultati, sia sollecitando un miglioramento delle strutture. 4) meglio orientare la didattica in un dialogo proficuo col mondo del lavoro.

Responsabilità: responsabili del processo sono, a seconda dei casi, l'Ateneo ed il Coordinatore del CdS.

Tempi previsti: Risultati dovrebbero essere raggiunti nell'arco del prossimo triennio e dovrebbero essere percepiti e rilevati nel relativo monitoraggio a partire dai laureati nel 2017.